DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025. APPROVAZIONE	*Nr. Progr.* **63** *Data* **22/12/2022** *Seduta NR.* **13** *Titolo* **4** *Classe* **1** *Sottoclasse* **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione -

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE seduta in videoconferenza, oggi ***22/12/2022*** alle ore ***18:30*** in adunanza di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	N	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	ANDREOLI ORIETTA	S
LIPPARINI GIACOMO	S	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	S
MIRFAKHRAIE MARCELLO	S	CHIARI CINZIA	N		
FERRAGUTI LUCA	N	BERTONI ANGELA	S		
Totale Presenti: ***10***			*Totali Assenti:* ***3***		

Assenti giustificati i signori:
FERRAGUTI LUCA, INCOGNITO NUNZIATA, CHIARI CINZIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:
TRAPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:
BERTONI ANGELA, MAZZONI STEFANO, CREPALDI BRUNO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 63 DEL 22/12/2022

OGGETTO:
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025. APPROVAZIONE

L'Assessore al Bilancio e Società Partecipate Trapella espone l'oggetto. Per il contenuto dell'esposizione si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 che hanno regolamentato il principio della programmazione;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 01 dicembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione della Nota di aggiornamento la Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 (allegato A);

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:
- il D. Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni è stato acquisito, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale:
a) il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica;
b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Finanziaria e Controllo" in ordine alla regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 6 e contrari n. 4 (Bertoni, Tosi, Andreoli e Crepaldi) espressi nei modi e forme di legge su n. 10 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1) Di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 180 del 01.12.2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, stante la necessità di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 6 e contrari n. 4 (Bertoni, Tosi, Andreoli e Crepaldi) espressi nei modi e forme di legge su n. 10 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 63 DEL 22/12/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
BASSI EMANUELE	DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 04/01/2023

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **63** del **22/12/2022**

SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025. APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: **FAVOREVOLE** SEGRETARIO COMUNALE Data 20/12/2022 Dott.ssa CICCIA ANNA ROSA
IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: **FAVOREVOLE** IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Data 20/12/2022 DEGLI ESPOSTI MARICA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 63 DEL 22/12/2022

OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025. APPROVAZIONE

Comune di
SALA BOLOGNESE

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023/2025

1 INTRODUZIONE

Il sistema contabile degli Enti Locali ha subito una profonda evoluzione per effetto delle novità recate dal D.lgs. 118/2011, contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrate dal D.lgs. 126/2014, determinando un cambiamento fortemente discontinuo nel complessivo sistema contabile degli Enti Locali.

Tale cambiamento ha inciso profondamente sull'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni locali, soprattutto a seguito e per effetto dell'introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata, per l'imputazione delle diverse poste in funzione del criterio-guida dell'esigibilità, che costituisce certamente la novità di maggior rilievo. Non di meno sono stati introdotti altresì nuovi strumenti ed istituti contabili, come il fondo pluriennale vincolato, che hanno imposto agli Enti Locali diverse e rinnovate modalità di svolgimento delle rilevazioni contabili, allo scopo di garantire la migliore rappresentazione degli esiti conseguiti e l'ampiamento dei livelli di omogeneità e confrontabilità dei risultati.

Il superamento del precedente quadro di riferimento relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, contenuto nel D.lgs. 267/2000, si è reso necessario nella prospettiva di:

a) favorire la progressiva uniformità ed omogeneità dei sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche, anche nella prospettiva di migliorare l'efficacia delle operazioni di consolidamento (in precedenza condizionate da una forte eterogeneità);
b) migliorare la capacità degli strumenti e rappresentare efficacemente i risultati dell'Ente Locale e, conseguentemente, il livello di accountability realizzato, rilasciando un'informativa più fruibile e intellegibile.

Il percorso auspicato si è tradotto in numerose novità di rilievo, che hanno riguardato essenzialmente:

1) il principio di competenza da seguire per l'imputazione ai diversi esercizi delle operazioni della gestione realizzate, con il superamento della logica della competenza finanziaria semplice esclusivamente legata alla formazione dell'obbligazione giuridica;
2) l'introduzione di nuove tassonomie destinate a ri-classificare l'entrata e la spesa, con il superamento delle vecchie distinzioni per la spesa e per l'entrata;
3) gli schemi del sistema di bilancio, tanto per la fase di previsione quanto per la fase di rendicontazione, per assicurare un'informativa ed una modulistica strettamente coerente con le rinnovate caratteristiche della contabilità armonizzata;
4) i sistemi contabili utilizzati ed in particolare l'impostazione della correlazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, con il superamento della precedente logica del "prospetto di conciliazione" ed il ricorso ad una logica di integrazione, grazie alla quale i diversi fabbisogni informativi sono soddisfatti mediante un unico processo di rilevazione;
5) i principi contabili generali ed applicati, che sono stati ampiamente rivisti nella prospettiva di assicurare la piena attuazione dell'armonizzazione contabile, sia a livello di postulati sia a livello di principi applicati, in relazione alle specifiche tipologie di operazioni che devono formare oggetto di rilevazione;

6) il piano integrato dei conti, finalizzato a classificare in modo analitico (e sulla base di più livelli) le entrate e le spese, le attività e le passività patrimoniali ed i costi e ricavi, allo scopo

di garantire una crescente capacità informativa e conseguire un'effettiva uniformità nell'imputazione delle operazioni alle diverse classificazioni di bilancio;

7) l'introduzione della logica della transazione elementare, monetaria e non, finalizzata ad identificare l'unità elementare della rilevazione proprio nel sistema contabile vigente per gli enti locali, utile anche per garantire il funzionamento del piano integrato dei conti.

L'insieme di tali elementi innovativi caratterizza il nuovo sistema contabile, che definisce il quadro delle regole e cui devono attenersi gli Enti locali nella prospettiva di attuare i rinnovati principi contabili caratterizzanti la nuova impostazione.

In particolare, l'obiettivo ricercato è legato al miglioramento progressivo dell'informativa rilasciata nei confronti dei diversi stakeholder dell'Ente locale, nella prospettiva di comprendere al meglio le dinamiche finanziarie e le condizioni di equilibrio dell'amministrazione pubblica locale.

Una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione contabile è rappresentata dal DUP - Documento Unico di Programmazione. Si tratta del documento di guida strategica ed operativa dell'Ente Locale, che costituisce il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi.

Con il DUP i Comuni dispongono dello strumento, utile e flessibile, per affrontare in maniera strategica la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011, afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Pertanto, al fine di adempiere al principio normativo di cui sopra, non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di Governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Va precisato che, anche l'elaborazione del **piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025**, ha subito rispetto al passato un profondo mutamento dei criteri di redazione. Secondo, infatti, l'impostazione espressa nelle nuove linee guida del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27/7/2018, la dotazione organica non è più espressa in termini numerici di posti, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

In altre parole, il DUP 2023/2025, nella sua nuova formulazione di cui al D.M. 14/2018 ed alle linee guida del 27/7/2018, ed in combinato disposto con tali novità, dovrà contenere nella parte 2^ della SeO, tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:

- **Il Programma triennale del fabbisogno del personale** di cui all'art. 6 comma 4 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- **il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo i nuovi schemi approvati con il citato D.M. 14/2018;
- **il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1 del D.lgs. 112 del 25/06/2008, convertito nella L. 6/8/2008, n. 133;
- **Il Programma biennale di forniture e servizi** di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- **Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa** di cui all'art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007;
- **eventuali altri documenti di programmazione**

1.1 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e si confida che entro pochi anni giunga a compimento.

GLI ATTORI E LE AREE DI PROGRAMMAZIONE

Area Strategica	• linee di mandato • Documento unico di programmazione	• Sindaco • Giunta • Consiglio Comunale	Obiettivi politici strategici
Area gestionale	Peg- Piano performance -Piao	• Sindaco • Giunta • Ruoli direttivi apicali	Obiettivi gestionali

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione strategica, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 d.Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo cioè nel quinquennio.

2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1.1 IL DOCUMENTO PER L'ECONOMIA E FINANZA 2022

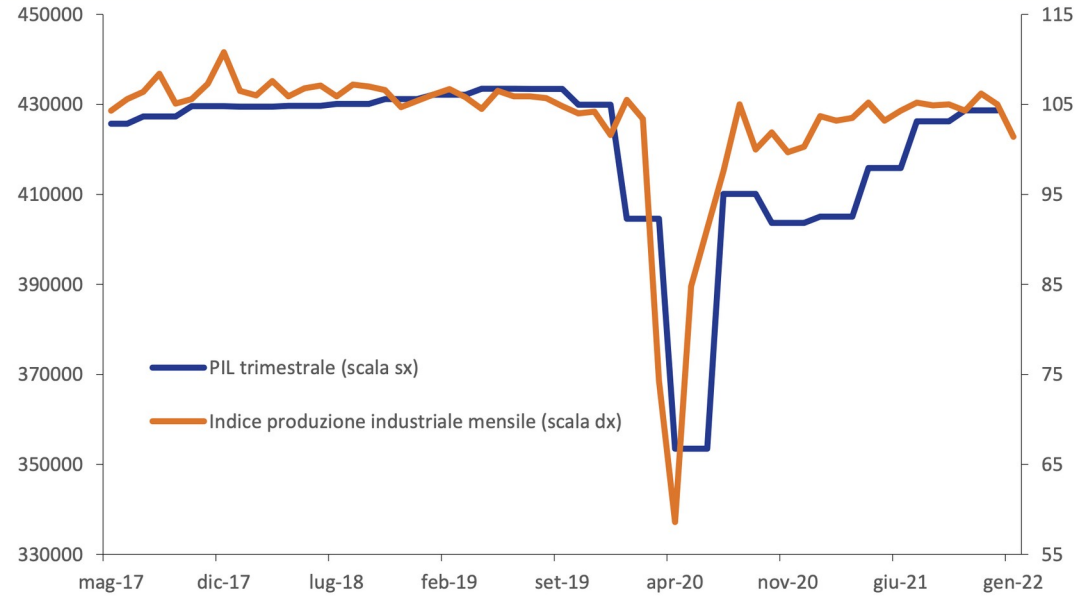
Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e del Ministro dell'Economia e Finanze, Daniele Franco, il 6 aprile 2022 ha presentato il Documento per l'Economia e la Finanza 2022, che analizza in modo prospettico le evoluzioni del quadro macroeconomico mondiale ed italiano per il prossimo triennio ed illustra le finalità che verranno perseguite con i nuovi provvedimenti legislativi.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia. L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 20201.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

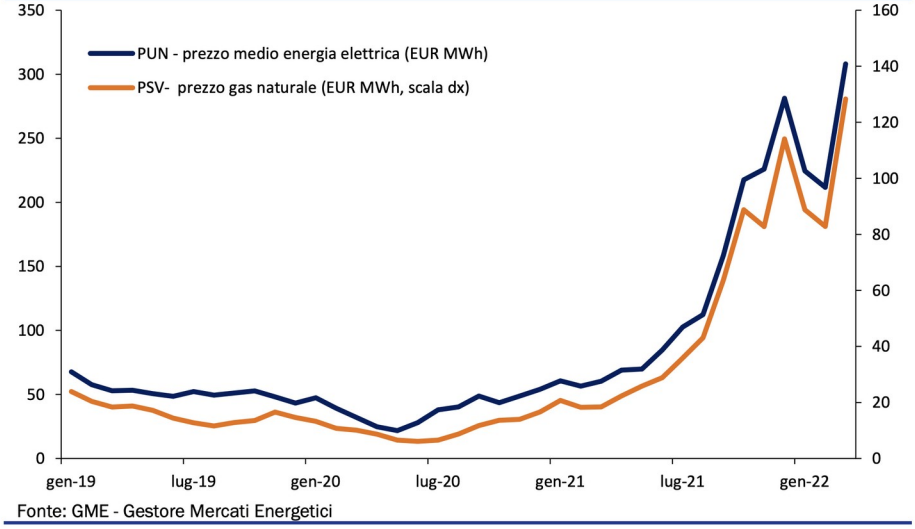
FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

Nel primo bimestre di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si sono indeboliti, pur rimanendo moderatamente positivi. In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo2 lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022. A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.

FIGURA I.2: PREZZI ALL'INGROSSO DEL GAS NATURALE E DELL'ENERGIA ELETTRICA

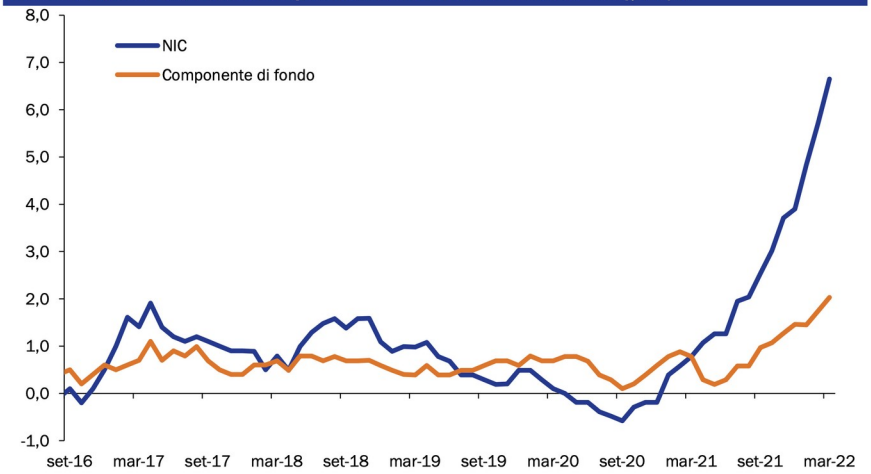


Fonte: GME - Gestore Mercati Energetici

Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi. Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti, raggiungendo un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione, favorita dall'annuncio di un pacchetto di misure UE, tra cui la Comunicazione REPowerEU, e dalla continuazione dei normali afflussi di gas russo. La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento[3]*.*

FIGURA I.3: PREZZI AL CONSUMO (INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE – NIC), % A/A



Fonte: Istat

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno.

Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi. Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali.

Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle

esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto

L'export verso la Russia è superiore al 3 per cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione contino per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023.

Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle

dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di punto percentuale.

Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata. L'effetto di questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022.

D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori5. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno (nel caso del DL 17 hanno effetti ritardati di un qualche rilievo sul 2023).

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti.

Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2.9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

Partendo dai positivi risultati di finanza pubblica conseguiti nel 2021, la previsione dell'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022 è rivista al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF, dal 5,6 per cento al 5,1 per cento del PIL. Il conto della PA tendenziale include le misure di calmierazione delle bollette per famiglie e imprese che il Governo ha introdotto con la Legge di Bilancio 2022 e i decreti-legge adottati negli scorsi tre mesi, che ammontano complessivamente a circa 0,7 punti percentuali di PIL in termini lordi, a cui vanno sommati interventi di politica industriale pari a un decimo di punto di PIL, sempre in termini lordi. A copertura degli interventi sono stati, fra l'altro, disposti tagli alle spese dei ministeri per 4,5 miliardi e introdotta un'imposta straordinaria sugli utili delle imprese dell'energia per 3,9 miliardi.

Inoltre, come già menzionato, nel 2022 il PIL è ora previsto crescere del 6,0 per cento in termini nominali, contro il 6,4 per cento prefigurato nella NADEF. A parità di altre condizioni, ciò darebbe luogo ad un impatto negativo sulle entrate della PA. Tuttavia, la revisione al rialzo della previsione di inflazione, pur comportando maggiori pagamenti per interessi sui titoli di Stato indicizzati ai prezzi al consumo e per le spese indicizzate all'inflazione, spinge d'altro canto al rialzo le entrate da imposte indirette.

Nel complesso, la revisione al ribasso della stima di indebitamento netto del 2022 è principalmente ascrivibile a maggiori entrate tributarie, contributive e altre entrate correnti, che più che compensano stime più elevate di spesa corrente e in conto capitale rispetto alla NADEF. Tuttavia, la pressione fiscale calcolata secondo i criteri della contabilità nazionale è attesa scendere dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento del PIL quest'anno. Inoltre, correggendo i dati per tenere conto della classificazione di svariati sgravi fiscali e contributivi come misure di spesa, la pressione fiscale effettiva è in realtà più bassa e scende in misura lievemente maggiore, dal 41,7 l'anno scorso al 41,2 quest'anno.

Per quanto riguarda il prossimo triennio, il conto della PA a legislazione vigente beneficia di una sensibile riduzione in rapporto al PIL sia della spesa primaria corrente (dal 45,0 per cento del 2022 al 42,0 per cento

del 2025), sia della spesa per interessi (dal 3,5 per cento al 3,0 per cento, grazie anche alla prevista discesa dell'inflazione al consumo), mentre gli investimenti fissi lordi della PA dovrebbero salire dal 3,1 per cento al 3,6 per cento del PIL. Dal lato delle entrate, la pressione fiscale scenderebbe al 42,2 per cento del PIL nel 2025, mentre le entrate finali calerebbero dal 48,5 per cento del PIL nel 2022 al 46,9 per cento nel 2025.

Come risultato di queste variazioni, l'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto ridursi dal 5,1 per cento del PIL nel 2022 al 3,7 per cento nel 2023 e quindi al 3,2 per cento nel 2024 e al 2,7 per cento nel 2025.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La politica di bilancio per il 2022 delineata un anno fa nel Programma di Stabilità, successivamente precisata nel Documento Programmatico di Bilancio e poi attuata con la Legge di Bilancio, si basa sulla considerazione che il rilancio dell'economia italiana dopo anni di lenta crescita e l'inedito crollo del 2020 richieda una politica di bilancio oculata ma espansiva – pur nell'aspettativa che il PNRR produca un impulso via via crescente allo sviluppo sostenibile del Paese.

Pertanto, l'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori.

I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. Il nuovo decreto-legge ripristinerà anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente de- finanziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- *l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;*
- *l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;*
- *ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;*

• *ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;*

• *continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.*

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, attraverso una rinnovata attività di revisione della spesa. Ciò tenuto anche conto che per il triennio 2023-2025, la ripresa della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

A tal fine, i risparmi di spesa che le amministrazioni centrali dello Stato dovranno assicurare per il triennio di programmazione sono indicati, secondo un profilo crescente, in 800 milioni di euro per l'anno 2023, 1.200 milioni di euro per l'anno 2024 e 1.500 milioni di euro per l'anno 2025. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (entro il 31 maggio) su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Va infine ricordato che le previsioni economiche ufficiali sono di natura prudenziale. Il Governo continua a operare per promuovere un forte rilancio della crescita sostenibile nel nostro Paese, utilizzando al meglio le

risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento già programmati. Da una crescita più elevata deriverebbe anche una riduzione ancor più rilevante del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

2.1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZIA REGIONALE 2023-2025

Il DEFR 2023, terzo di questa Legislatura, descrive il quadro puntuale delle politiche che la Giunta intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e del Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020, fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il Documento di programmazione economica e finanziaria regionale si inserisce in questa cornice strategica, offrendo una lettura puntuale delle politiche che la Giunta intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi attesi dal programma di sviluppo e rilancio dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In applicazione del decreto legislativo n.118/2011, il DEFR diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione, i cui obiettivi possono essere riassunti nel seguente modo:

1. **Presidente**
   - ✓ Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e rilancio degli investimenti regionali: promossa una collaborazione molto stretta con gli Enti Locali per massimizzare l'impatto delle risorse destinate agli investimenti su tutto il sistema territoriale regionale
   - ✓ Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
   - ✓ Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016): trasferimento dei beni immobili confiscati, e di eventuali beni mobili complementari, agli enti pubblici locali produce direttamente valore sociale attraverso la riduzione dell'onere sostenuto dalla finanza pubblica, in modo permanente, per lo svolgimento della funzione di interesse collettivo
   - ✓ Polizia locale (LR 24/2003): modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali
   - ✓ Area sicurezza urbana (LR 24/2003): azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale e creazione di sistemi locali di sicurezza integrata in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa
   - ✓ Consolidare la *leadership* della regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana, sensibile alla cultura della pratica sportiva di base etica, attrattiva per la realizzazione di una rete diffusa di grandi eventi di rilevanza internazionale
   - ✓ Garantire il diritto all'informazione: L'attività di informazione e comunicazione istituzionale è finalizzata a far conoscere l'attività legislativa, amministrativa e di programmazione della Regione e impatta sull'attività amministrativa di tutti gli enti territoriali
   - ✓ La ricostruzione nelle aree del sisma: attuazione di quanto previsto dai principi del Codice dell'Amministrazione digitale (DLGS 82/2005 e smi). Semplificazione amministrativa e collaborazione interistituzionale

2. **Vicepresidente e Assessora al Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE**
   - ✓ Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030
   - ✓ La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050
   - ✓ Politiche di *welfare*, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie sanità e sociale: potenziamento dell'empowerment dei cittadini e della capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", la valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale e la riduzione delle disuguaglianze. In questo ambito il percorso di ascolto per la definizione del Piano sociale e sanitario può rappresentare una occasione preziosa per avvicinare la Regione al sistema degli enti locali e sviluppare politiche ed interventi sempre più appropriati e rispondenti ai bisogni in rapido mutamento
   - ✓ Valorizzazione del Terzo settore: abbattimento delle rette tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia
   - ✓ Politiche educative per l'infanzia: abbattimento delle rette tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e attuazione nuovi indirizzi di programmazione per i servizi educativi
   - ✓ Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
   - ✓ Sostenere il diritto alla casa: maggiori disponibilità di alloggi per l'housing sociale
   - ✓ Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea
   - ✓ Relazioni europee ed internazionali
   - ✓ Coordinamento dei Fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea
   - ✓ Politiche per l'integrazione
   - ✓ Giovani protagonisti delle scelte per il futuro: programmi di intervento a favore di giovani attraverso le Unioni di Comuni e di Comuni capoluogo di Provincia

3. **Assessore al Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale**
   - ✓ Patto per la semplificazione e Progetto PNRR 1.000 esperti nazionale
   - ✓ Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale
   - ✓ Una nuova stagione di investimenti
   - ✓ Una nuova *governance* istituzionale
   - ✓ Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna
   - ✓ Integrità e trasparenza: Rafforzare le misure di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità, nonché promuovere azioni di trasparenza all'interno dell'amministrazione regionale e delle altre amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo, attraverso la Rete per l'Integrità e la Trasparenza,
   - ✓ Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018): aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa
   - ✓ Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini: ampliare la gamma di servizi fruibili dalla cittadinanza e delle imprese mostrando al sistema delle autonomie territoriali le potenzialità tecnologiche che possono consentire loro di diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità, semplificazione ed efficienza amministrativa
   - ✓ Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego: diffusione della cultura e delle metodologie organizzative per supportare la trasformazione digital, lo smart working e le metodologie per lo sviluppo del Digital people management. Supportare il Commissario

straordinario per la ricostruzione e i Comuni del cratere sisma nel processo di superamento del precariato entro il termine della Legislatura.

- ✓ Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione regionale e locale: nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro. Diffusione di strumenti e politiche di Capacity Building in relazione ai processi di trasformazione digitale e organizzativa

- ✓ Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo
- ✓ Azioni per la transizione ecologica del patrimonio regionale

4. Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione

- ✓ Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia: sostenere gli interventi di sistema finalizzati a dare piena attuazione alla S3, attraverso attività volte a coinvolgere tutti gli attori del territorio, rafforzando le reti e l'offerta dei servizi Lavoro, competenze, formazione
- ✓ Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere
- ✓ Energie rinnovabili, economia circolare e *plastic-free*: rafforzare lo sviluppo delle energie rinnovabili, anche incentivando la diffusione dei sistemi di autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, rafforzare l'efficientamento energetico, ridurre le emissioni di Co2 con l'obiettivo di accelerare la transizione verso la neutralità carbonica
- ✓ Rilanciare l'edilizia: qualità delle città, la riqualificazione energetica degli edifici, i nuovi investimenti complessi delle imprese, richiederanno una filiera delle costruzioni più robusta, tecnologicamente più avanzata e ricca di competenze e soluzioni digitali

5. Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio

- ✓ Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid: azioni di promo-commercializzazione turistica nella fase di riavvio del turismo, attraverso APT Servizi e le Destinazioni turistiche, con campagne ancora rivolte ai flussi di turismo nazionale, ma anche con un'azione mirata e strategica, sempre più incisiva, sui mercati internazionali. sostegno agli investimenti dei privati per la qualificazione e l' innovazione delle strutture turistiche, ricettive e balneari e incentivando i progetti degli enti pubblici per la riqualificazione, in ottica di sostenibilità ed attrattività turistica, delle città, delle aree interne e montane e delle località della Costa
- ✓ Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio: supportare gli investimenti per la qualificazione e l'innovazione degli esercizi commerciali, le attività di commercio su aree pubbliche e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, anche avvalendosi delle risorse della nuova programmazione POR-FESR. Interventi di semplificazione e coordinamento della regolamentazione del settore per quanto concerne la competenza legislativa regionale ed operare, nell'ambito del coordinamento delle Regioni, per proposte di misure di semplificazione della normativa statale in materia
- ✓ Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario: qualificazione delle linee ferroviarie regionali, potenziamento infrastrutturale e di servizi ferroviari dei collegamenti Metromare, eliminazione dei colli di bottiglia
- ✓ Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna: Incremento dell'efficienza e della capacità competitiva dell'Hub portuale di Ravenna mediante il miglioramento dell'accessibilità ferroviaria del Porto tramite l'eliminazione delle interferenze tra la viabilità e le dorsali merci del porto,

l'adeguamento e il potenziare dello scalo Dorsale sinistra del Canale Candiano e dello scalo nella Dorsale destra del Canale Candiano

- ✓ Promuovere lo sviluppo della navigazione interna: efficientamento del riassetto istituzionale del sistema di gestione della navigazione
- ✓ Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – regionale e della sicurezza stradale
- ✓ Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci
- ✓ Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale
- ✓ Sostenere e promuovere il Trasporto Pubblico Locale, l'integrazione del TPL e l'accesso gratuito per i giovani
- ✓ Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica: oltre 1.000 km di nuove piste ciclabili, cicloturismo per promuovere e valorizzare il territorio, diffusione delle "school streets", punti di ricarica elettrica per la mobilità privata

6. <u>Assessore alle Politiche per la salute</u>

- ✓ La programmazione economico-finanziaria sostenibile delle Aziende sanitarie nel contesto dell'evoluzione pandemica
- ✓ Tracciamento dei contatti Covid positivi attraverso piattaform*a big data*
- ✓ Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue *performance* alle nuove necessità assistenziali
- ✓ Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico amministrativi del Servizio Sanitario Regionale
- ✓ Assistenza territoriale a misura della cittadinanza
- ✓ Maggiori servizi *online* per gli assistiti e i professionisti sanitari
- ✓ Facilitazione dell'accesso appropriato alle prestazioni specialistiche ambulatoriali
- ✓ Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute
- ✓ Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura
- ✓ Prosegue la stagione degli investimenti in sanità
- ✓ Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del Servizio Sanitario Regionale
- ✓ Qualificare il lavoro in sanità
- ✓ Ricerca sanitaria
- ✓ Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità
- ✓ Accesso appropriato e immediato ai farmaci innovativi ed innovativi oncologici
- ✓ Unificazione delle Aziende sanitarie delle province di Parma e Ferrara

7. <u>Assessore alla Cultura e paesaggio</u>

- ✓ Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia: restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali
- ✓ Accrescere la digitalizzazione e incrementare i consumi culturali: Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni

- ✓ Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace: sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e coprogettazioni
- ✓ Riordino della legislazione e delle agenzie regionali: ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione

8. Assessora alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità

- ✓ Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna: definizione delle politiche di rigenerazione dei centri storici e del recupero delle eccellenze paesaggistiche e architettoniche, così come imprescindibili sono le decisionalità locali nella definizione di percorsi sostenibili di attrattività turistica. Nella ridefinizione del sistema di governance su cui basare la riscrittura della LR 2/2004 deve essere garantito il buon funzionamento del sistema di relazioni istituzionali
- ✓ Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane: attuare le strategie di sviluppo territoriale è necessaria una forte collaborazione e condivisione con le Unioni di Comuni, oltre che con i Comuni singoli
- ✓ Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste
- ✓ Promuovere la tutela della biodiversità tramite utilizzo fondi comunitari
- ✓ Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana: semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana, interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana
- ✓ Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità
- ✓ Promuovere la semplificazione edilizia: semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali

9. Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca

- ✓ Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia
- ✓ Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale: stimolare il ricambio generazionale in agricoltura, sostenere investimenti per servizi pubblici a favore della popolazione rurale, contrastare l'abbandono dei territori marginali e lo spopolamento nelle aree montane, promuovere progetti di sviluppo locale attraverso partenariati pubblico-privato, sostenere la creazione di piccole attività economiche in settori imprenditoriali
- ✓ Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco: modulare maggiormente gli input chimici, promuovere buone pratiche di gestione/investimenti per ridurre le emissioni, favorire il miglioramento delle foreste e valorizzare le funzioni ecologiche degli agroecosistemi attraverso la gestione sostenibile e il ripristino di aree agricole, incrementare le popolazioni delle razze animali e delle varietà vegetali indigene
- ✓ Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica per scopi irrigui
- ✓ Tutela e riequilibrio della fauna selvatica
- ✓ Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica: realizzazione di interventi destinati a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta

10. Assessora all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

- ✓ Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori: garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento

- ✓ della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGRA, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale
- ✓ Innovare il sistema di Protezione Civile: gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allertamento attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni
- ✓ Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni
- ✓ Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi: Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
- ✓ Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque
- ✓ Migliorare la qualità dell'aria
- ✓ Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati: attuazione alle misure contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB) che a loro si riferiscono. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici ed ospedalieri di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento.
- ✓ Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità
- ✓ Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori Progetto strategico per il fiume Po

11. <u>Assessora alla Scuola, università, ricerca, agenda digitale</u>

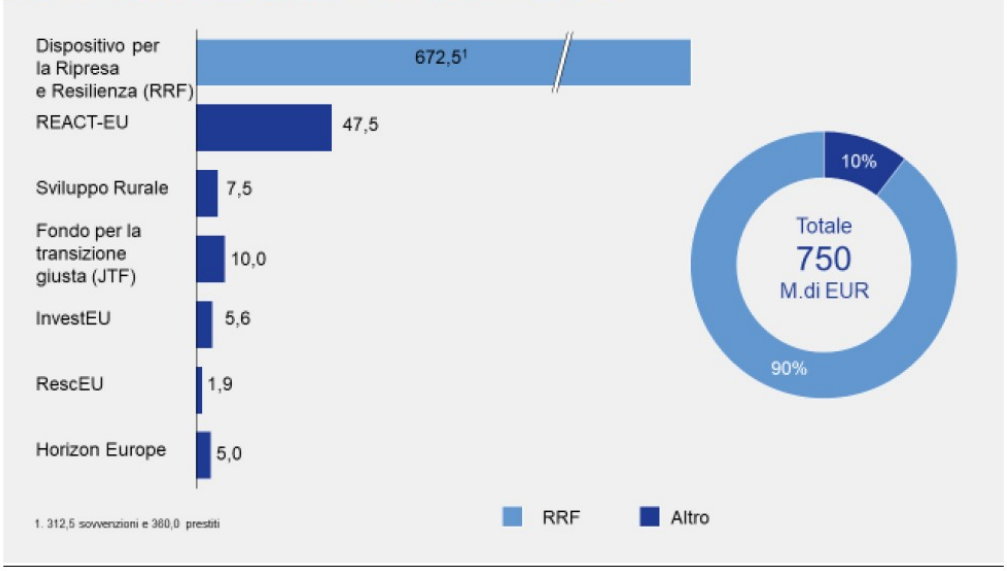
- ✓ Istruzione, diritto allo studio ed edilizia scolastica: aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
- ✓ Diritto allo studio universitario ed edilizia universitaria: Aiutare il sistema delle Università a garantire borse di studio e più in generale il diritto allo studio anche tramite l'individuazione di partnership pubblico-privato per la realizzazione di alloggi che garantiscano spazi e servizi di qualità e condizioni economiche eque
- ✓ Ricerca ed alta formazione: Aiutare il sistema della Ricerca, dell'Alta Formazione e delle Università a rendere il nostro territorio attrattivo e competitivo a livello nazionale ed internazionale
- ✓ Agenda digitale: abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione
- ✓ *Data* e misure di *cybersecurity*: integrazione delle banche dati e nella gestione dei servizi di Cybersecurity

2.1.3 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILENZA

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



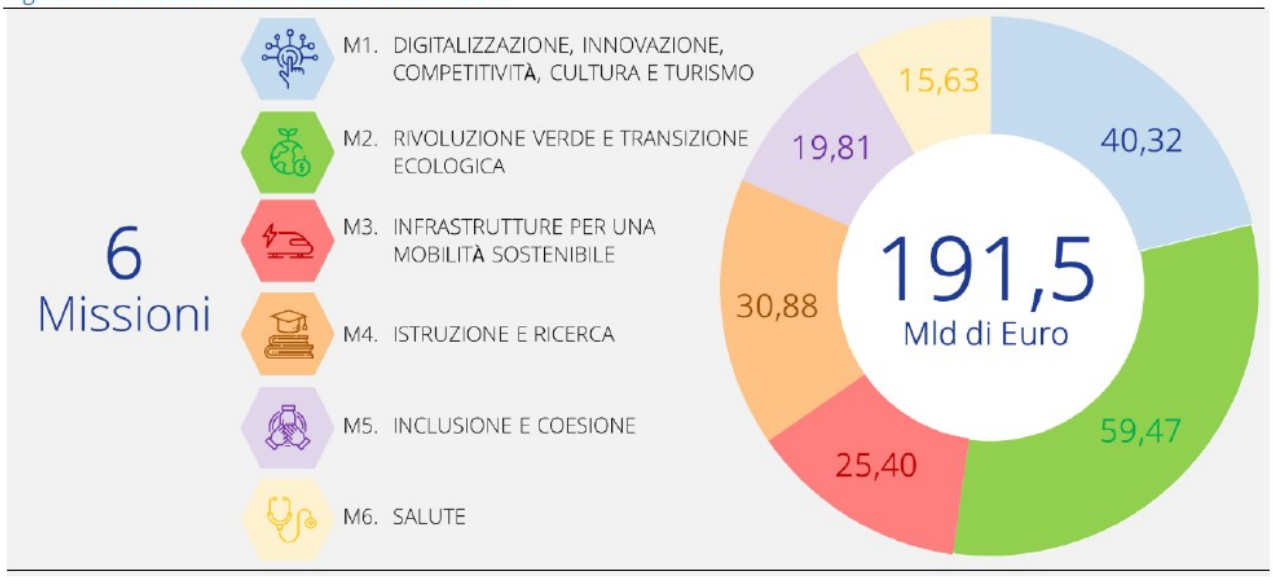
L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e

inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ , CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	**40,32**	**0,80**	**8,74**	**49,86**

M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	**59,47**	**1,31**	**9,16**	**69,94**

M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	**25,40**	**0,00**	**6,06**	**31,46**

M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	**30,88**	**1,93**	**1,00**	**33,81**

M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	**19,81**	**7,25**	**2,77**	**29,83**

M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	**15,63**	**1,71**	**2,89**	**20,23**

TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

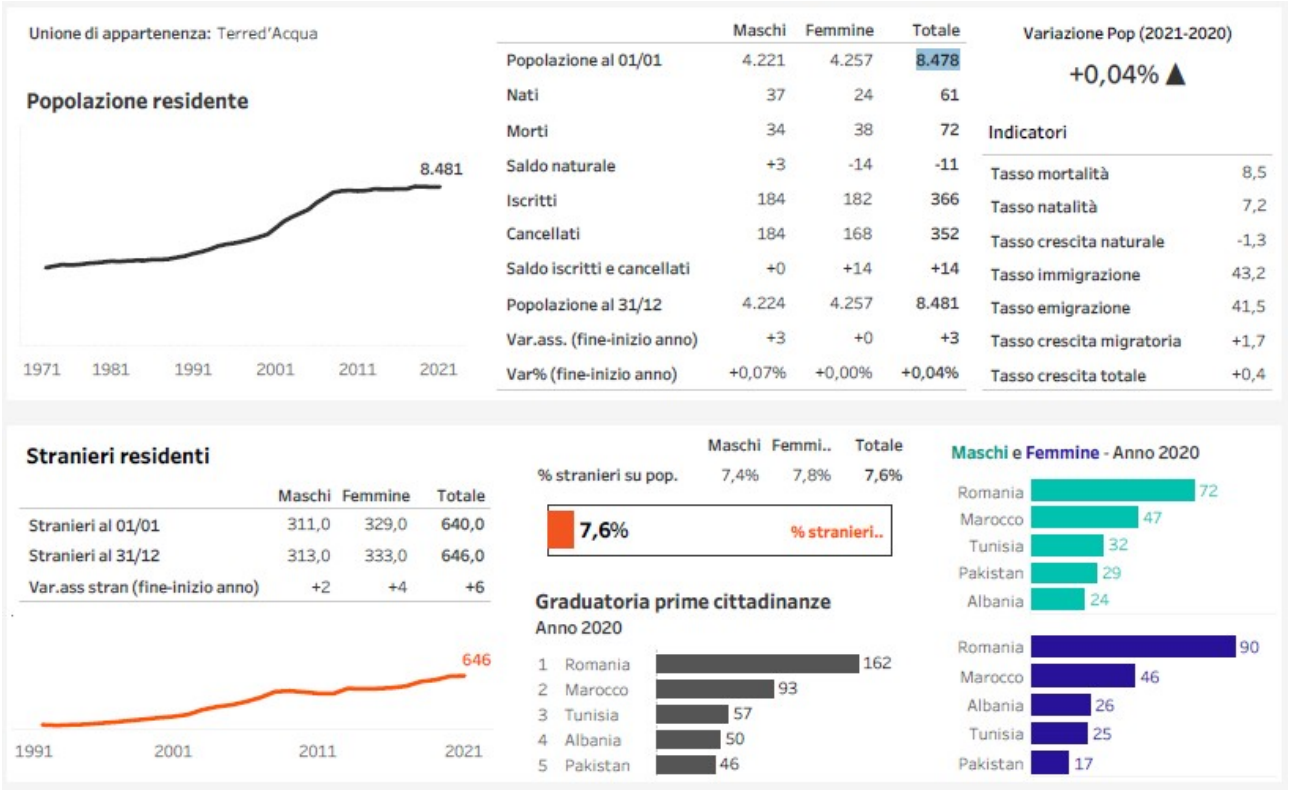
I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

La programmazione strategica ed operative, illustrata nelle pagine seguenti, terrà conto delle enormi possibilità messe in campo con il PNRR, le cui risorse saranno sistema fondante delle finalità (*target*) che verranno illustrati.

2.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

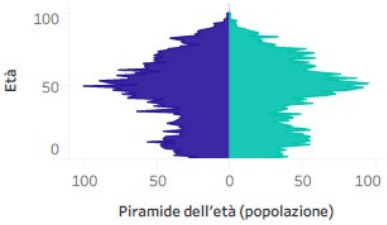
2.2.1 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

La popolazione del comune di SALA BOLOGNESE ammonta al 31/12/2021 a 8.478. La tabella sottostante rappresenta il Bilancio demografico:



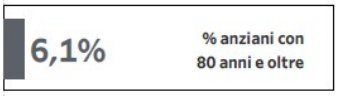
Popolazione per classi d'età - Anno 2021

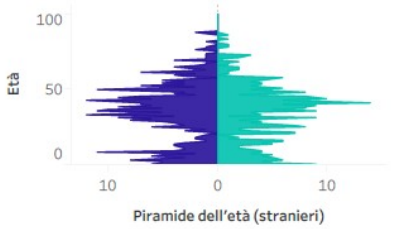
	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri	% su tot
0-5	204	187	**391**	66	16,9%
6-14	406	397	**803**	71	8,8%
15-29	650	543	**1.193**	101	8,5%
30-64	2.109	2.163	**4.272**	376	8,8%
65 e oltre	855	967	**1.822**	32	1,8%
Totale	**4.224**	**4.257**	**8.481**	**646**	**7,6%**



Piramide dell'età (popolazione)

% giovani (0-14 anni)	14,1%
% anziani (65 anni e oltre)	21,5%
% grandi anziani (80 anni e oltre)	6,1%
Indice vecchiaia	152,6
Indice dipendenza	55,2
Indice dipendenza anziani	33,3
Indice Strut. Pop attiva	168,3
Età media	45,3

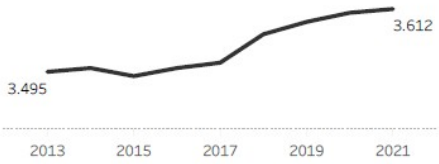




Piramide dell'età (stranieri)

Nuclei familiari
Anno 2021

	N.
Famiglie	3.612
N. medio componenti	2,34
Convivenze	4



	N.	%
Famiglie unipersonali	1.103,0	30,5%
Famiglie con almeno un minorenne	978,0	27,1%
Famiglie con almeno un anziano	1.275,0	35,3%
Famiglie con almeno uno straniero	308,0	8,5%

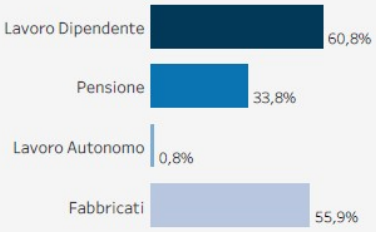
Dati principali

Numero di contribuenti	6.435
Reddito complessivo*	153.920.429
% Contribuenti su residenti	75,8%
Reddito complessivo medio*	24.285

Imposte

Reddito imponibile medio	23.427
Imposta netta dovuta	28.082.768
Addizionale regionale	2.269.637
Addizionale comunale	1.080.378
Carico fiscale medio	4.885

% di contribuenti per tipologia



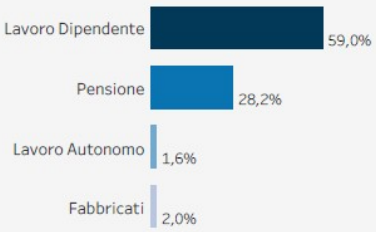
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	1.051	16,6%	3,4%
10.000-15.000 euro	714	11,3%	5,9%
15.000-26.000 euro	2.342	37,0%	31,4%
26.000-55.000 euro	1.951	30,8%	43,6%
55.000-75.000 euro	148	2,3%	6,1%
75.000-120.000 euro	95	1,5%	5,7%
Oltre 120.000 euro	37	0,6%	4,0%

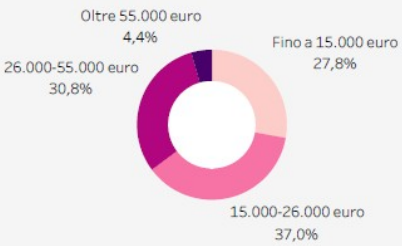
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	3.855	60,8%	59,0%
Lavoro Autonomo	49	0,8%	1,6%
Pensione	2.143	33,8%	28,2%
Fabbricati	3.542	55,9%	3,3%
Partecipazione	331	5,2%	3,2%
Spettanza imprenditore	224	3,5%	2,0%

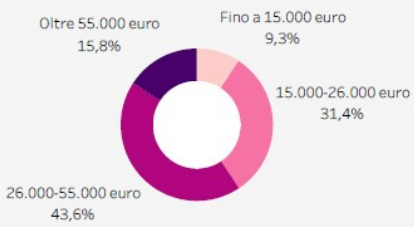
% dell'ammontare per tipologia



% di contribuenti per classe di reddito



% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2020

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio	129	183	**312**	3,3%	4,7%	**4,0%**
Licenza di Scuola Elementare	555	633	**1.188**	14,2%	16,1%	**15,2%**
Licenza di Scuola Media Inferiore	1.360	1.058	**2.418**	34,7%	27,0%	**30,9%**
Diploma di istruzione secondaria di II grado	1.562	1.511	**3.073**	39,9%	38,5%	**39,2%**
Titolo di studio terziario di I Livello	88	189	**277**	2,2%	4,8%	**3,5%**
Titolo di studio terziario di II Livello e dottorato di ricerca	221	346	**567**	5,6%	8,8%	**7,2%**
Totale	3.915	3.920	**7.835**	100,0%	100,0%	**100,0%**

% Laureati
e altri titoli terziari
10,8%

ITALIA
14,9%

Fonte: Istat, Censimento permanente

Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	2.291	1.891	**4.182**
In cerca di occupazione	94	157	**251**
Pensionato/a	801	896	**1.697**
Casalinga/o	14	303	**317**
Studente/ssa	254	275	**529**
In altra condizione	116	134	**250**
Totale	3.570	3.656	**7.226**

% Occupate
femmine
45,2%

Fonte: Istat, Censimento permanente

Scuole - Anno scolastico 2021-22

	Scuole statali	Scuole paritarie
Alunni scuole infanzia	198	0
Alunni scuole primarie	398	0
Alunni scuole sec. I grado	284	0
Alunni scuole sec. II grado	0	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

2.2.2 IL TERRITORIO

La Città di SALA BOLOGNESE si estende sul territorio con una superficie di 45,6 chilometri quadrati e le caratteristiche del territorio sono riassunte nella tabella sottostante:

Territorio - Anno 2021

Superficie (Kmq)	Densità (ab/Kmq)	Zona altimetrica (Istat):
45,6	185,8	Pianura

Veicoli - Anno 2021

Parco veicolare	7.765
Veicoli per 100 ab.	91,59
Autovetture	5.783
Autovetture per 100 ab.	68,21
Motocicli	931
Autocarri trasporto merci	704

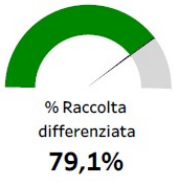
Alimentazione autovetture

Benzina	2.023	35,0%
Gasolio	2.355	40,7%
GPL	800	13,8%
Metano	358	6,2%
Ibride	229	4,0%
Elettriche	18	0,3%

Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

Rifiuti - Anno 2020

Rifiuti urbani (tonnellate)	4.857
Rifiuti per abitante (Kg)	572,9
% Raccolta differenziata	79,1%



Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

Suolo - Anno 2020

Suolo consumato (ha)	445,2
% Suolo consumato	9,8%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)	1,9
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)	4,08

Fonte: ISPRA SINAnet Groupware

Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2021

Incidenti	5
Morti	0
Feriti	10

Tasso incidentalità (valori per 1.000)	0,6
Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	0,6
Indice infortunio (valori per 100)	200,0
Costo sociale	€ 477

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale

Variaz.
2021-2020

Feriti	-14
Incidenti	-11
Morti	-1

2.2.3 ECONOMIA INSEDIATA

La realtà commerciale può essere così sintetizzata:

Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	738	675	40	48	-8	4	-4
Straniere	55	49	14	5	+9	0	+9
Giovanili	36	34	10	5	+5	0	+5
Femminili	153	141	8	11	-3	0	-3

Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di capitale	231	196	13	10	+3	4	+7
Società di persone	115	101	2	1	+1	0	+1
Imprese individuali	381	371	25	37	-12	0	-12
Cooperative	4	3	0	0	+0	0	+0
Consorzi	3	2	0	0	+0	0	+0
Altre forme	4	2	0	0	+0	0	+0

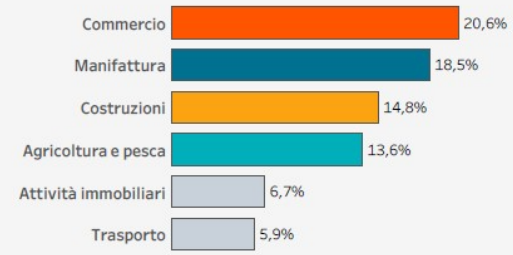
*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

Tasso di crescita

-0,53

Graduatoria settori di attività economica

Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)
6



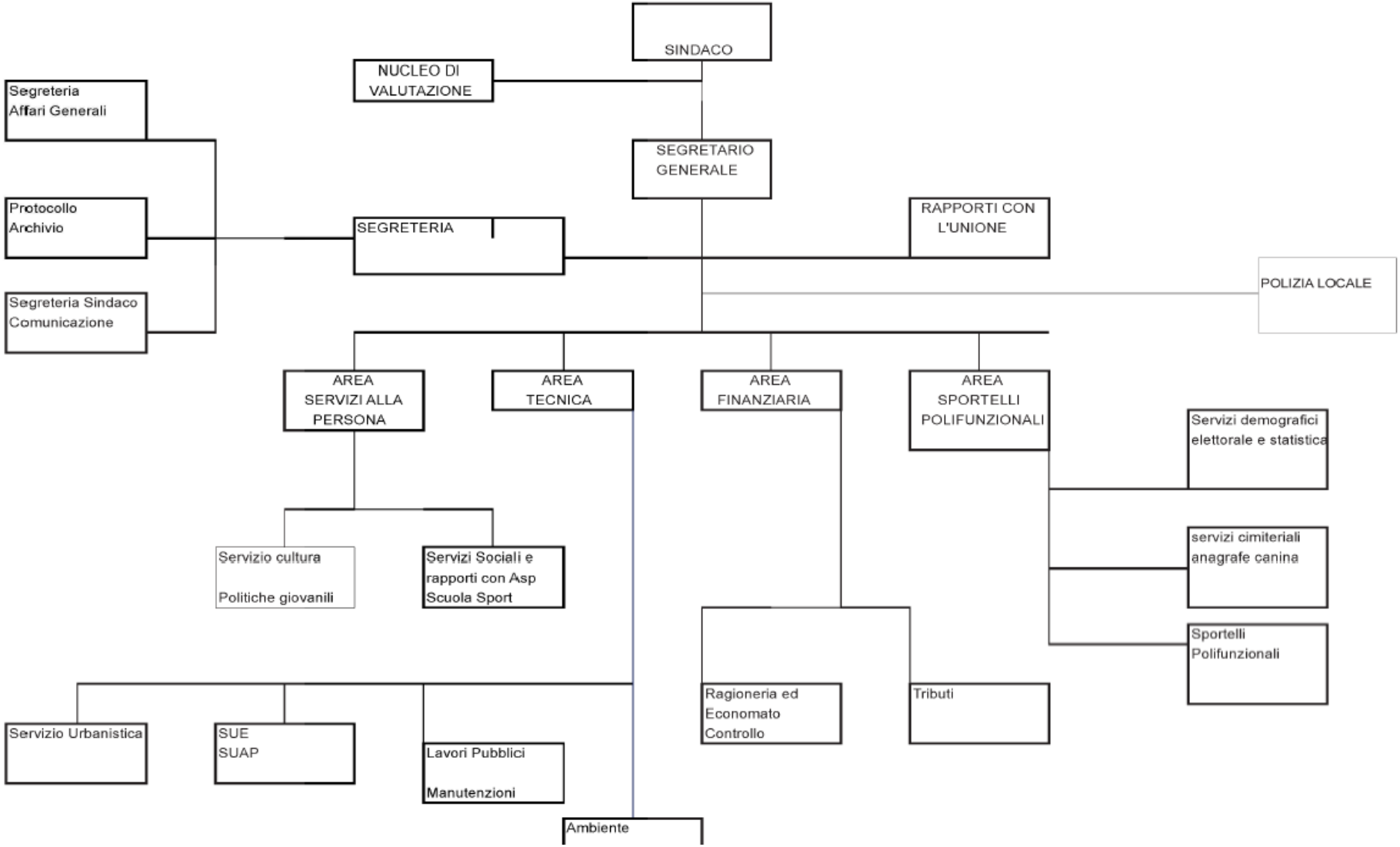
Imprese attive per macro-settore di attività

Imprese attive per settore di attività

	N.	%
Acqua e trattamento rifiuti	4	0,6%
Agricoltura e pesca	92	13,6%
Alloggio e ristorazione	33	4,9%
Altri servizi personali	20	3,0%
Amministrazione pubblica	0	0,0%
Arte, sport e intrattenimento	6	0,9%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Attività estrattiva	0	0,0%
Attività immobiliari	45	6,7%
Attività professionali	12	1,8%
Commercio	139	20,6%
Costruzioni	100	14,8%
Credito e assicurazioni	16	2,4%
Energia	1	0,1%
Informazione e comunicazione	9	1,3%
Istruzione	1	0,1%
Manifattura	125	18,5%
Non classificate	0	0,0%
Sanità	1	0,1%
Servizi alle imprese	31	4,6%
Trasporto	40	5,9%

2.2.4 L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

L'attuale situazione organizzativa del Comune di SALA BOLOGNESE è rappresentata nell'organigramma seguente:


SINDACO
NUCLEO DI VALUTAZIONE
Segreteria Affari Generali
Protocollo Archivio
Segreteria Sindaco Comunicazione
SEGRETARIO GENERALE
SEGRETERIA
RAPPORTI CON L'UNIONE
POLIZIA LOCALE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
AREA TECNICA
AREA FINANZIARIA
AREA SPORTELLI POLIFUNZIONALI
Servizi demografici elettorale e statistica
servizi cimiteriali anagrafe canina
Sportelli Polifunzionali
Servizio cultura
Politiche giovanili
Servizi Sociali e rapporti con Asp Scuola Sport
Ragioneria ed Economato Controllo
Tributi
Servizio Urbanistica
SUE SUAP
Lavori Pubblici
Manutenzioni
Ambiente

2.2.5 LA DOTAZIONE ORGANICA

La consistenza dei dipendenti in servizio presso il Comune di SALA BOLOGNESE emerge dall'allegato A alla proposta di delibera avente per oggetto: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025. MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024. INDIVIDUAZIONE INDENNITA' AD PERSONAM ART. 90 D.Lgs. 267/2000."

Le Risorse Umane del Comune di SALA BOLOGNESE, pertanto, sono così rappresentate:

DOTAZIONE ORGANICA AL 01/01/2022					
Personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato c.f.l. o art. 110 co. 1, inclusi i dipendenti in comando/distacco					
PROFILO PROFESSIONALE	**CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA**	**TEMPO DEL LAVORO**	**N. POSTI ATTUALI**		
Collaboratore tecnico	B1	100,00%	2		
Collaboratore amministrativo	B1	100,00%	1		
Collaboratore amministrativo	B3	100,00%	1		
Collaboratore amministrativo	B3	83,33%	1		
Istruttore amministrativo/contabile	C	100,00%	19		
Istruttore amministrativo/contabile	C	50,00%	1		
Istruttore amministrativo/contabile	C	86,11%	1		
Istruttore tecnico	C	100,00%	3		
Istruttore agente di PL	C	100,00%	4		
Istruttore direttivo amministrativo/contabile (*)	D	100,00%	3		
Istruttore direttivo specializzato in servizi finanziari	D	100,00%	1		
Istruttore assistente sociale	D	66,66%	1		
Istruttore direttivo pedagogico	D	66,66%	1		
Istruttore direttivo tecnico	D	100,00%	3		
Istruttore direttivo PL	D	100,00%	1		
TOTALE			**43**		

2.2.6 IL GRUPPO COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Il comune di SALA BOLOGNESE detiene le seguenti partecipazioni:

Tipo di partecipazione	Società	Descrizione	Percentuale di partecipazione	Sito internet
Ente strumentale partecipato	Azienda pubblica di servizi alla persona Seneca	Gestione dei servizi sociali	7,21%	www.asp-seneca.it
Ente strumentale partecipato	Acer Azienda Casa Emilia Romagna	Gestione, manutenzione e qualificazione del patrimonio immobiliare	0,70%	www.acerbologna.it
Società partecipata	Società Cooperativa sociale Istituto nazionale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Scarl	Sviluppo, studio e analisi sul controllo dei tumori e delle malattie professionali a fini preventivi, oltre ad attività di informazione	0,20%	www.ramazzini.org
Società partecipata	Futura Società Consortile a r.l.	Attività nell'ambito della formazione ed aggiorna-mento professionale	1,53%	www.cfp-futura.it
Società partecipata	Geovest Srl	Gestione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti	3,70%	www.geovest.it
Società partecipata	Hera Spa	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche	0,06172%	www.gruppohera.it
Società partecipata In house	Idropolis srl	Gestione delle piscine	Società in dismissione	www.idropolispiscine.it
Società partecipata In house	Lepida Spa	Telecomunicazioni ed informatica ICT	0,00151%	www.lepida.it
Società partecipata	Matilde Ristorazione Srl	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	3,52%	www.matilderistorazione.it
Società partecipata In house	Sustenia Srl	Gestione dei servizi di monitoraggio ambientale e lotta contro gli organismi dannosi	9.07%	www.sustenia.it

Si tiene ad evidenziare che il Consiglio Comunale con deliberazione:

- ✓ n. 11/2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal comune, da realizzare entro il 31 dicembre 2015;
- ✓ n. 29/2016 ha preso atto della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del piano operativo;
- ✓ n. 63/2016 ha dismesso le quote del "Centro Agricoltura e Ambiente srl";
- ✓ n.10/2017 ha deciso di recedere da Agenter;
- ✓ n.46/2017 ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017;
- ✓ n. 53 del 20 dicembre 2018 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017;
- ✓ n. 79 del 27 dicembre 2019 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- ✓ n. 50 del 30 dicembre 2020 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;

- ✓ n. 82 del 21 dicembre 2021 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rilevando la necessità di recedere dalla Società Idropolis Piscine Srl;

Non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 19, D.LGS. 19.8.2016, N. 175

La normativa vigente attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale avuto riguardo a quanto contenuto nel Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 all'articolo 25, ovvero delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Infatti nell'ambito delle "spese di funzionamento" bisogna prestare particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo a decorrere dall'esercizio 2023, quanto segue:

- per le spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate devono attenersi per quanto compatibile/applicabile alle disposizioni previste per il personale direttivo del Comune, che si devono estendere agli amministratori delle società, salvo il caso in cui la società sia dotata di autonomo regolamento in materia;

- le società controllate devono contenere le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento;

In ordine all'attuazione del principio di contenimento dei costi del personale relativamente alle politiche assunzionali da parte delle società controllate dall'Amministrazione comunale:

- bisogna procedere alla celere conclusione delle operazioni di mobilità se ancora in essere;
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
- far in ogni caso fronte alle necessità di reintegro/ nuovi apporti di personale a tempo indeterminato in coerenza con il piano delle attività e servizi in affidamento ricorrendo ad assunzioni a tempo indeterminato, nella misura corrispondente ad una spesa non superiore al 50% di quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, con possibilità di utilizzo dei residui non utilizzati negli anni precedenti; per il personale adibito ad attività da svolgersi mediante turni di servizio la percentuale delle assunzioni a tempo indeterminato è elevata alla stessa misura delle unità di personale cessate nell'anno precedente al fine di rispettare le disposizioni di legge in materia di turnazione;
- ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento e non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;

- prevedere l'eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;
- stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso e assicurando che la misura massima del valore distribuito sia contenuta nel 50% dell'ammontare del risultato di esercizio di competenza e previa approvazione dei relativi accordi di secondo livello da parte dell'Assemblea dei soci;

In caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, ad es. la reinternalizzazione di servizi precedentemente gestiti in appalto a terzi, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato alla Giunta Comunale, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società

Al fine di operare secondo i principi di efficienza ed economicità a cui deve tendere l'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle relative società partecipate, risulta imprescindibile l'organizzazione e implementazione di un adeguato sistema di controlli interni come previsto dal D.Lgs n. 267/2000 e suggerito dal TUSP nell'elencazione degli strumenti di governo societario per valutare l'adozione da parte delle società a controllo pubblico.

Per agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, le stesse sono obbligate alla trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget/bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo, alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente, se richiesto da particolari situazioni;

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, dovranno essere motivati dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Le società destinatarie degli indirizzi, dovranno dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio degli obiettivi stessi di cui sopra, anche al fine della rendicontazione periodica all'amministrazione sugli obiettivi, da effettuarsi nei tempi e termini definiti dalla Giunta Comunale.

2.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (SeS) espone le linee programmatiche di mandato della giunta insediata, suddividendole per temi, obiettivi strategici e missione di riferimento. L'orizzonte temporale della sezione strategica del DUP è pari a quello del mandato amministrativo stesso, cioè il periodo 2019/2024, e le linee di mandato sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 25/07/2019 AVENTE OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2019/2024".

Di seguito, si riporta, lo schema dei temi strategici promossi dell'organo politico:

OBIETTIVO DI MANDATO	TEMA STRATEGICO	MISSIONI EX D.LGS. 118/2011
Organizzazione Comunale	Il Personale dell'amministrazione è una risorsa preziosa	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Politiche Sociali, Sanità e Volontariato	Creare una realtà che curi ed accompagni la società, promuovendo un sistema di servizi basati sulla competenza e sull'integrazione socio – sanitaria, che accompagni la persone nel loro percorso di vita	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Innovazione	Semplificazione dell'accesso ai documenti e implemento della connessione	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Scuola	Centralità della scuola pubblica	04 - Istruzione e diritto allo studio
	Nuovo progetto pedagogico per un territorio che educhi, che coniughi l'acquisizione del sapere con i valori fondanti di una cittadinanza democratica	
Turismo	Promuovere il territorio coinvolgendo le attività esistenti, favorirne delle nuove ed in collaborazione con gli Enti sovra ordinati, da cui stanno arrivando progetti di ampia scala ed investimenti	07 – Turismo
Sport	Riconoscere la funzione sociale dello sport, incentivandone le attività per bambini e anziani	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Cultura	Cultura come valore che identifica un territorio e una comunità	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Giovani	Risorsa presente nella progettazione del futuro di Sala Bolognese, protagonisti della loro crescita e del loro futuro	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Ambiente	Verde curato e giochi sicuri	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sicurezza Idraulica	Monitoraggio e cura dei nostri fiumi	11 - Soccorso civile
Attività produttive - Lavoro	Intercettare i bisogni, trovare soluzioni e dare risposte in tempi adeguati a garantire la competitività degli insediamenti ed attività	14 - Sviluppo economico e competitività
Europa	Promozione della cittadinanza e cultura Europea rivolte ad aziende, scuole ed alla cittadinanza tutta	19 - Relazioni internazionali
Tributi	Investire sul territorio senza gravare direttamente sui cittadini	01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Unione Terred'Acqua	Visione strategica di territorio vasto	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Urbanistica e Sicurezza	Nuovi insediamenti, spazi verdi e recupero di aree non frequentate implementando la sicurezza	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Mobilità	Ripensare i trasporti sul nostro territorio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione operativa, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1al D. Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, costituisce lo strumento attraverso il quale, nell'ambito dell'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica.

3.1 SeO PARTE 1

La sezione operativa del DUP ha il compito di declinare gli obiettivi strategici enunciati nella sezione strategica in obiettivi operativi annuali da realizzare nell'arco del triennio.

Gli obiettivi operativi che questa amministrazione vuole perseguire con il presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti sia con quanto esposto nella sezione strategica, sia con le Linee Programmatiche alle quali l'Amministrazione si è ispirata con la campagna elettorale, tenendo conto della realizzazione negli anni passati della magggior parte degli obiettivi contenuti nel programma di mandato.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	Missioni	Programmi
Organizzazione Comunale	Programmazione ed organizzazione	Consolidamento utilizzo piattaforma PagoPa	0103	03
Tributi	Investire sul territorio senza gravare sui cittadini	Gestione degli accertamenti triutari per una maggire equità fiscale	0104	04
Organizzazione Comunale	Programmazione ed organizzazione	Ristrutturazione parco macchine	0103	03
Ambiente	Verde curato e giochi sicuri	Regolamentare l'utilizzo dei parchi pubblici e del verde privato	0109	02
Urbanistica e sicurezza	Prgrammazione ed organizzazione	Utilizzo piattaforma "accesso unitario" per SUE e SUAP	0103	02
Turismo	Promuovere il territorio coinvolgendo attività esistenti nella gestione del patrimonio comunale	Ecomuseo del Dosolo, ex scuola di Bagno, locali in via Dondarini valorizzazione attraverso bandi pubblici per la gestione degli immobili	0107	01
Innovazione	Semplificazione e digitalizzazione	Organizzazione ed aggiornamento dell'archivio lampade votive	1209	09
Innovazione	Semplificazione e digitalizzazione	Digitalizzazione dell'archivio dello stato civile dal 1980 al 1990	0108	08
Scuola	Centralità della scuola pubblica ttraverso l'innovazione	Attivazione del nuovo software per i servizi scolastici	0406	06
Cultura	Cultura coma valore ch eidentifica un territorio e una comunità	Apertura nuovo polo cuturale e biblioteca	0502	02
Sport	Riconoscere la funzione sociale dello sport	Sostenere le attività sportive attraverso la valorizzazione del patrimonio comunale	0601	01
Sicurezza	Mobilità sostenibile	Redazione di un piano del traffico	0301	01
Sicurezza	Mobilità sostenibile	Efficiente controllo sul corretto utilizzo del monopattino	0302	02
Sicurezza	Mobilità sostenibile	Maggioore controllo del territorio attraverso un'organizzazione più efficiente del servizio di PL	0301	01

Di seguito l'elenco dei trasferimenti ricevuti dal comune a titolo di fondi PNRR con indicazione di missione e componente, descrizione dell'investimento ed importo:

CUP	Importo Finanz.	Importo progetto	E/U	Impegnato/ Accertato anni prec.	Mandati/ Reversali anni prec.	Residui al 1/1/2022	Impegnato /Accertato 2022	Mandati/ Reversali 2022	NUOVO CAP.	Nuova descrizione	Miss.	Comp.	Invest.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE
G29D20000290001	70.000,00	70.000,00	Uscita	0,00	0,00	0,00	70.000,00	5.075,20	24302/704/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G29D20000290001 - ASCENSORE SCUOLA MEDIA	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
			Entrata	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	4300/0/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G29D20000290001 - ASCENSORE SCUOLA MEDIA - CONTRIBUTO DALLO STATO PER SICUREZZA EDIFICI				
G21E20000110001	200.000,00	200.000,00	Uscita	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	26201/704/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G21E20000110001 - CPI PALESTRA	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
			Entrata	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	4301/0/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G21E20000110001 - CPI PALESTRA - CONTRIBUTO DALLO STATO PER SICUREZZA EDIFICI				
G29D19000100001	180.000,00	185.000,00	Uscita	0,00	0,00	0,00	180.000,00	7.711,60	30502/704/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G29D19000100001 - PARCHEGGIO CIMITERO	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
				0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	30501/704/2022	AMPLIAMENTO PARCHEGGIO CIMITERO PADULLE				Risorse dell'Ente
			Entrata	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	4302/0/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G29D19000100001 - PARCHEGGIO CIMITERO - CONTRIBUTO DALLO STATO PER SICUREZZA EDIFICI				Ministero dell'Interno
G27H20001060001	500.000,00	500.000,00	Uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28102/705/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G27H20001060001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
			Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4303/0/2022	PNRR M.2-C.4-I.2.2 - CUP: G27H20001060001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI -				

										CONTRIBUTO DALLO STATO				
G24E21000140001	1.500.000,00	1.500.000,00	Uscita	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	30101/702/2022	PNRR M.4-C.1-I.1,1 - CUP: G24E21000140001 - COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO ASILO NIDO	M4	C1	1.1	Ministero dell'Istruzione
			Entrata	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	4355/0/2022	PNRR M.4-C.1-I.1,1 - CUP: G24E21000140001 - CONTRIBUTO DALLO STATO PER SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI				
G29J20002120001	140.000,00	140.000,00	Uscita	140.000,00	0,00	30,00	0,00	0,00	28201/705/2021	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G29J20002120001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2021	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
							€ 139.970,00 (FPV)	83.570,30	28201/705/2022	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G29J20002120001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2021				
			Entrata	140.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	4357/0/2021	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G29J20002120001 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2021 - CONTRIBUTO DALLO STATO PER				
G24H22000440001	70.000,00	140.000,00	Uscita	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	28200/705/2022	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G24H22000440001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2022	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
				0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	28202/705/2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ARISTEA E FONDI PROPRI)				Risorse dell'Ente
			Entrata	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	4304/0/2022	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G24H22000440001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2022 - CONTRIBUTO DALLO STATO				Ministero dell'Interno

G29G20000460001	30.000,00	39.223,41	Uscita	39.223,41	39.223,41	0,00	0,00	0,00	24202/704/2020/2021	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G29G20000460001 - COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO ASILO NIDOABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRIMARIA O.N.	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
			Entrata	30.000,00	1.357,89	28.890,32	0,00	0,00	4356/0/2020	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G29G20000460001 - CONTRIBUTO DALLO STATO PER SICUREZZA EDIFICI - L. BILANCIO 2020 - BARRIERE NIDO				
G27H20000940001	26.000,00	26.000,00	Uscita	24.321,31	24.321,31	0,00	0,00	0,00	28104/705/2020	NON POSSIBILE MODIFICARE - NON E' SUL PEG - INTERVENTO CONCLUSO	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
			Entrata	24.321,31	24.321,31	0,00	0,00	0,00	4356/0/2020	NON POSSIBILE MODIFICARE - NON E' SUL PEG - INTERVENTO CONCLUSO				
G26D20000100001	11.000,00	11.000,00	Uscita	9.320,80	9.320,80	0,00	0,00	0,00	30102/704/2020	PNRR M.4-C.4-I.2.2 - CUP: G26D20000100001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
			Entrata	9.320,80	9.320,80	0,00	0,00	0,00	4356/0/2020	NON POSSIBILE MODIFICARE - NON E' SUL PEG - INTERVENTO CONCLUSO				

3.1.1 SeO PARTE 2

3.2.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge il 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione della pubblica amministrazione, assicurare qualità e trasparenza e procedere alla costanza e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi. Tra i vari contenuti e documenti di programmazione che sono stati assorbiti dal nuovo piano c'è anche il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, indispensabile per la programmazione strategica delle risorse umane dell'ente.

La proposta di deliberazione di Giunta Comunale recante "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2023/2025. MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024. INDIVIDUAZIONE INDENNITA' AD PERSONAM ART. 90 D.Lgs. 267/2000.", si occupa, per il triennio 2023-2025, di analizzare la situazione del personale dell'ente e programmare eventuali assunzioni e cessazioni.

La capacità assunzionale viene determinata sulla base del valore soglia, differenziato in relazione alla fascia demografica di appartenenza del Comune. Ai sensi dell'art. 3 del citato DM 17/03/2020 il Comune di Sala Bolognese si colloca nella fascia demografica e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti e quindi, sulla base della tabella 1 dell'art. 4 del citato DM, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 26,90%. Sulla base dei dati ricavati dai rendiconti della gestione 2019/2020/2021 e dal bilancio di previsione finanziario 2021 (ultima annualità considerata) il Comune di Sala Bolognese registra un rapporto spesa di personale sulle entrate correnti pari al 21,10%. Tale percentuale (21,10%) risulta inferiore alla percentuale massima prevista (26,90% delle spese anno 2021 cui corrisponde un importo di € 441.364,58) e pertanto il Comune di Sala Bolognese si colloca "sotto al valore soglia". Applicando la percentuale di progressività pari al 24% delle spese di personale dell'anno 2018, (€ 1.579.052,55), la quota sarebbe pari ad € 378.972,61 (importo inferiore a quello corrispondente alla percentuale massima, pari ad € 441.364,58 (come da allegato C). Quindi il comune di Sala Bolognese registra un incremento massimo di spesa del personale pari a € 378.972,61.

L'Amministrazione ha evidenziato la necessità di modificare/integrare parzialmente la precedente programmazione 2022/2024, e di effettuare la programmazione per il triennio 2023/2025 come da comunicazioni acquisite al P.G. Unione Terred'Acqua n. 0007294 del 13/10/2022, n. 0007877 del 08/11/2022, n. 0007892 e n. 0007893 del 09/11/2022 che si riassumono nelle tabelle successive, oltre a completare le assunzioni previste nel 2022 e non effettuate:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - 2023					
AREA FINANZIARIA E CONTROLLO					
N. unità da reclut.	**Cat. giur.**	**Profilo**	**Procedura**	**Motivazione**	**Capacità assunzionale**
1	D	Istruttore Direttivo specializzato in servizi finanziari. MODIFICA PROFILO PROFESSIONALE	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/	Già prevista con delibera G.C. 135/2021 con la qualifica di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile"	Già conteggiata
AREA SERVIZI ALLA PERSONA					
N. unità da reclut.	**Cat. giur.**	**Profilo**	**Procedura**	**Motivazione**	**Capacità assunzionale**
1	D	Istruttore Direttivo amministrativo/contabile	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Figura prevista con delibera G.C. n. 135/2021	Già conteggiata

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO - 2023					
AREA TECNICA					
N. unità da reclut.	**Cat. giur.**	**Profilo**	**Procedura**	**Motivazione**	**Capacità assunzionale**
1	C	Istruttore amministrativo/contabile	Proroga ai sensi punto 7) delibera G.C. n. 87/2022 (massimo tre anni)	La rendicontazione dei progetti legati al PNRR ha scadenza nel 2026	

ASSUNZIONI A – 2024/2025					
NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI					
N. unità da reclut.	**Cat. giur.**	**Profilo**	**Procedura**	**Motivazione**	**Capacità assunzionale**
-	-	-	-	-	-

CAPACITA' ASSUNZIONALE DI CUI ALL'ALLEGATO C)	**€ 378.972,61**
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 PER ASSUNZIONE NON ANCORA EFFETTUATA (delibera G.C. n. 135/2021)	€ 34.300,00
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022 (delibere G.C. n. 135/2021 e n. 87/2022)	€ 141.400,00
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022 presente delibera	€ 39.500,00
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023 (delibera G.C. n. 87/2022)	€ 71.400,00
ANNI 2024 e 2025 NESSUNA PREVISIONE	€ 0,00
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2022/2023	**€ 286.600,00**

È inoltre previsto il pensionamento di un dipendente (Collaboratore amministrativo cat. Giur. B3) alla data del 31/01/2023 per raggiungimento limiti di età.

3.2.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono ***i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro*** e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Prima di riportare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, è necessario elencare quali sono i "desiderata" dell'amministrazione:

Progetto	spese tecniche progettazione	Fonte di Finanziamento Progettazione	Importo stimato opera (da Q.E.)	Previsione avvio opera	Fonte di Finanziamento Lavori	Previsione di copertura finanziaria	I livello di progettazione	Progetto già approvato	Anno approvazione I livello	progettazione Interna/Esterna	Previsione inserimento opera nel PTLP (quando > di € 100.000,00)	Inserimento a Bilancio iniziale
Lavori per la realizzazione di una biblioteca al piano primo del fabbricato sito in via Gramsci 95	€ 40.000,00	Risorse dell'ente	€ 90.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	sì	Fattibilità tecnico economica	no	2023	Esterna	2023	si
Lavori di realizzazione piste ciclabili - PADULLE BAGNO DI PIANO – tratto Padulle SP18	Già sostenute	Risorse dell'ente	€ 855.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	sì	Fattibilità tecnico economica	sì	2022	Esterna	2023	si
Lavori di realizzazione piste ciclabili - CICLABILE PADULLE BAGNO DI PIANO – tratto SP18	Già sostenute	Risorse dell'ente	€ 615.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	sì	2022	Esterna	2024	no
Lavori di realizzazione piste ciclabili - CICLABILE PADULLE BAGNO DI PIANO – tratto SP18 Bagno di Piano	Già sostenute	Risorse dell'ente	€ 383.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	sì	2022	Esterna	2025	no
Lavori di realizzazione piste ciclabili - CICLABILE VIA FORLAI	€ 5.500,00	Risorse dell'ente	€ 160.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2023	Esterna	2024	no
Lavori di realizzazione piste ciclabili - CICLABILE PADULLE CARABINIERI	€ 10.000,00	Risorse dell'ente	€ 500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	2025	no
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE MEDIE – Lavori di miglioramento energetico edili (cappotti, infissi, etc.) ed impiantistici (sistemi di termoregolazione)	€ 250.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 2.000.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2023	Esterna	2024	no
Lavori di ampliamento della palestra di Padulle e realizzazione di playground	Già sostenute	Contributi	€ 625.000,00	2023	Bando Soprt e Periferie	no	Fattibilità tecnico economica	sì	2022	Esterna	no	no
Barchessa di Villa Terracini - lavori di restauro e risanamento conservativo e recupero funzionale (adeguamento sismico)	Già sostenute	Risorse dell'ente	€ 2.300.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	sì	2018	Esterna	2024	no
Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali	Già sostenute	Risorse ente o Contributi	€ 200.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2023	Esterna	no	no
Lavori di riqualificazione e valorizzazione del parco di villa Terracini a Osteria Nuova con opere di verde, illuminazione, percorsi, idriche	€ 240.000,00	Contributi	€ 1.950.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	2024	no
Ampliamento stanza di stimolazione basale in stanze esistenti tramite l'apertura di varchi e lavori impiantistici	€ 38.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 1.000.000,00	2023	Bando Servizi e infrastrutture sociali	no	Fattibilità tecnico economica	sì	2022	Esterna	2024	no
Intervento di miglioramento dell'acustica con studio acustico Chiesina di VillaTerracini	€ 10.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 80.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Casa della Cultura - Lavori di demolizione della scala esterna esistente			€ 60.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2022	interna	no	no
Realizzazione di Centro polifunzionale per la famiglia a Sala nella ex-scuola elementare	€ 371.000,00	Risorse ente	€ 2.100.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	sì	2021	Esterna	no	no
Sostituzione fermate autobus			€ 70.000,00	2023	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2023	interna	no	no
illuminazione pubblica stradale – Efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e adeguamento quadri elettrici	Non necessaria	Non necessaria	€ 800.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	si	Documento alternative progettuali	no	2024	Interna	no	no
Edifici scolastici – adeguamento normativo (vulnerabilità sismica, ecc.)	€ 25.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 300.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2024	Esterna	no	no
parchi pubblici – riqualificazione parchi pubblici	Non necessaria	Non necessaria	€ 600.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2024	Interna	no	no
Viabilità ciclabile in località Padulle di collegamento tra le ciclabili esistenti e Casa Largaiolli	€ 80.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 700.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2024	Esterna	no	no
illuminazione esterna degli edifici pubblici – efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e inserimento dell'orologio astronomico	€ 15.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 600.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2024	Esterna	no	no
Scuola primaria Osteria Nuova – adeguamento sismico/ampliamento	€ 30.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 1.000.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
ex-scuola di Bagno di Piano – ristrutturazione per creazione Centro diurno e foresteria	€ 30.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 700.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
strade comunali – manutenzione straordinaria	€ 20.000,00	Risorse dell'ente	€ 200.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Interna	no	no
riqualificazione piste ciclabili esistenti	€ 100.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 1.500.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Interna	no	no
realizzazione di area sosta camper e campeggio presso stazione ferroviaria Osteria Nuova	€ 50.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 600.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Interna	no	no
realizzazione di bike hotel presso stazione ferroviaria	€ 120.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 2.000.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Documento alternative progettuali	no	2024	Interna	no	no
realizzazione rotatoria SP568 via Lavino via Berlinguer	€ 60.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 600.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Manutenzione straordinaria Ecomuseo del Dosolo	€ 40.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 300.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Manutenzione straordinaria Casa Largaiolli	€ 40.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 300.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Restauro e messa in sicurezza di Villa Terracini	€ 500.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 5.000.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Rotatoria SP18 via Forlai con sottopassaggio ciclopedonale	€ 150.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 1.500.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Ristrutturazione urbanistica del centro abitato di Padulle	€ 200.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 2.000.000,00	2024	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2024	Esterna	no	no
Riqualificazione cittadella dello sport in località Sala	€ 150.000,00	Risorse ente o Contributi	€ 1.500.000,00	2025	Risorse ente o Contributi	no	Fattibilità tecnico economica	no	2025	Esterna	no	no

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018, all'annualità 2023-2025 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.500.000,00	5.404.729,38	0,00	6.904.729,38
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.073.016,00	0,00	0,00	1.073.016,00
stanziamenti di bilancio	887.000,00	1.498.000,00	0,00	2.385.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	499.856,00	210.000,00	0,00	709.856,00
totale	3.959.872,00	7.112.729,38	0,00	11.072.601,38

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80314630372202100009		G24E21000140001	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione asilo nido "Arcobaleno" per realizzazione Polo per l'infanzia	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202200001		G25B22000010005	2023	PACCHIONI ROBERTA	No	No	008	037	050	ITH5	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTI INCREMENTALI E MANUTENTIVI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI	1	316.856,00	0,00	0,00	0,00	316.856,00	0,00		0,00		
L80314630372202100003		G21E20000100001	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento norme antincendio Casa della Cultura	1	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202100004		G28E19000040001	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico edifici scolastici	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202200003			2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	05 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED. VIA DI VITTORIO 14 - PROGRAMMA ACER SUPERBONUS 110%	2	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202300002			2023	ALIMONTI GIULIANA	Si	No	008	037	050	ITH55	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclabile via Stelloni	1	1.073.016,00	0,00	0,00	0,00	1.073.016,00	0,00		1.073.016,00	9	
L80314630372202300004		G21B22002150004	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE PADULLE-BAGNO TRATTO 1 PADULLE - SP3	1	855.000,00	0,00	0,00	0,00	855.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202100008		G27H20002230004	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade 2023	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202300005		G27H22002820004	2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE PADULLE-BAGNO TRATTO 2 PADULLE - SP16	1	0,00	615.000,00	0,00	0,00	615.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202100010		G23D21000750001	2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Recupero e risanamento edificio via Gramsci 95 e realizzazione centro polifunzionale per la famiglia e biblioteca	1	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202300001		G28H22000450006	2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Rafforzamento e potenziamento del Centro per Disabili Stanza Bastile	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80314630372202300003		G24J22000090006	2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050	ITH55	04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Riqualificazione del parco e delle aree pertinenziali di Villa Tamagni	1	0,00	2.304.729,38	0,00	0,00	2.304.729,38	0,00		0,00		
L80314630372202300006		G21B22002150004	2024	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE PADULLE-BAGNO DI PIANO - TRATTO 3 da S.P.18 a Bagno	1	0,00	383.000,00	0,00	0,00	383.000,00	0,00		0,00		
															3.959.872,00	7.112.729,38	0,00	0,00	11.072.601,38	0,00		1.073.016,00		

Note:

SCHEDA E: INTERVI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80014630372202100009	G24E21000140001	Ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione asilo nido "Arcobaleno" per realizzazione Polo per l'infanzia	ALIMONTI GIULIANA	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000250902	CUC Terre d'Acqua	
L80014630372202200001	G25B22000010005	INTERVENTI INCREMENTALI E MANUTENTIVI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI SALA BOLOGNESE	PACCHIONI ROBERTA	316.856,00	316.856,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80014630372202100003	G21E20000100001	Adeguamento norme antincendio Casa della Cultura	ALIMONTI GIULIANA	0,00	210.000,00		1				0000168158	CUC Unione Reno Galliera	
L80014630372202100004	G28E19000040001	Lavori di adeguamento sismico edifici scolastici	ALIMONTI GIULIANA	0,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	1	0000250902	CUC Terre d'Acqua	
L80014630372202200003		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED. VIA DI VITTORIO 14 - PROGRAMMA ACER SUPERBONUS 110%	ALIMONTI GIULIANA	215.000,00	215.000,00		2						
L80014630372202300002		Ciclabile via Stelloni	ALIMONTI GIULIANA	1.073.016,00	1.073.016,00	URB	1	Si	Si				
L80014630372202300004	G21B22002150004	PERCORSO CICLOPEDONALE PADULLE-BAGNO_TRATTO 1 PADULLE - SP3	ALIMONTI GIULIANA	855.000,00	855.000,00	URB	1	Si	Si	1	0000250902	CUC Terre d'Acqua	
L80014630372202100008	G27H20002230004	Manutenzione straordinaria strade 2023	ALIMONTI GIULIANA	0,00	200.000,00		1						

3.2.3 IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M.

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli ***acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro***, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma biennale di forniture e servizi, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018, relativo all'annualità 2023-2024 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.000,00	30.000,00	45.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	19.000,00	19.000,00	38.000,00
stanziamenti di bilancio	227.800,00	155.000,00	382.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	261.800,00	204.000,00	465.800,00

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80014630372202100005	2023	G26E19000040001	2	L80014630372202100004	No	ITH55	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria ed architettura per progettazione adeguamento sismico edifici scolastici	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	0,00	94.515,00	0,00	94.515,00	0,00				
S80014630372202200003	2023	G24E21000140001	2	L80014630372202100009	No	ITH55	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria ed architettura per la Direzione Lavori e CSE per ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente Arcobaleno a Sala per la realizzazione di un polo di infanzia	1	ALIMONTI GIULIANA	8	No	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00				
F80014630372202300001	2023	G26J22000070002	1		No	ITH55	Forniture		FORNITURA E POSA IN OPERA IMPIANTI PER CENTRO OPERATIVO COMUNALE	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00				
F80014630372202300002	2023		1		No	ITH55	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ANNO 2024	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	172.800,00	0,00	0,00	172.800,00	0,00				
S80014630372202300001	2023	G29J21005530004	1		No	ITH55	Servizi	98371110-8	Servizi cimiteriali: sfalcio erba	1	SCHIAVINA MASSIMILIANO	36	SI	15.000,00	30.000,00	45.000,00	90.000,00	0,00				
S80014630372202300002	2023		1		No	ITH55	Servizi	60112000-6	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	PACCHIONI ROBERTA	36	No	55.000,00	115.000,00	230.000,00	400.000,00	0,00		0000250902	UNIONE TERRE D'ACQUA	
S80014630372202300003	2023				No	ITH55	Servizi	75241100-8	Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post-incidente	1	FIORINI SILVIA	36	No	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00	57.000,00		0000250902	UNIONE TERRE D'ACQUA	

3.2.4 PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007, il quale dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il presente programma in coerenza con i documenti approvati con il Bilancio, e con il Documento Unico di Programmazione è redatto per missioni programmi evidenziando la necessità di ricorrere ad incarichi esterni nel triennio 2023/2025, fermo restando in ogni caso il limite fissato ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007 nel bilancio di previsione.

ANNO 2023			
Settore di intervento/ Missione/Programma	**Oggetto - finalità**	**Professionalità**	**Indicazioni compenso**
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Assistenza contabile e fiscale Incarichi diversi - Servizio Ragioneria (cap. 1326/251)	Dottore Commercialista Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza legale Incarichi legali - Servizio Tributi (cap. 1426/250)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza nell'attività di accertamento tributario Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali (cap. 1423/90)	Tecnico specializzazione/ iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Consulenza legale (cap. 1626/250)	Avvocato specializzazione/ iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc... (cap. 1642/251)	Tecnico specializzazione/ iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP Missione 14: Sviluppo economico e competitività Programma 2: Commercio – reti	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive (cap. 11226/251)	Tecnico specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità

distributive – tutela dei consumatori			
Settore d'intervento. Area Servizi alla Persona	Incarico per consulenze in materia di contrattualistica	Esperto in materia giuridica ed economica	Il compenso sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti n materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale o commemorazioni particolari	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale Missione 3 Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa	Assistenza legale Incarichi legali e spese di lite (cap. 3196/638)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.

ANNO 2024			
Settore di intervento/ Missione/Programma	**Oggetto - finalità**	Professionalità	Indicazioni compenso
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Incarichi legali	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Assistenza contabile e fiscale Incarichi diversi - Servizio Ragioneria (cap. 1326/251)	Dottore Commercialista Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza legale Incarichi legali - Servizio Tributi (cap. 1426/250)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza nell'attività di accertamento tributario Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali (cap. 1423/90)	Tecnico specializzazione/ iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Consulenza legale (cap. 1626/250)	Avvocato specializzazione/ iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.

Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc... (cap. 1642/251)	Tecnico specializzazione/ iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP Missione 14: Sviluppo economico e competitività Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive (cap. 11226/251)	Tecnico specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento. Area Servizi alla Persona	Incarico per consulenze in materia di contrattualistica	Esperto in materia giuridica ed economica	Il compenso sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti n materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale o commemorazioni particolari	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale Missione 3 Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa	Assistenza legale Incarichi legali e spese di lite (cap. 3196/638)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.

ANNO 2025			
Settore di intervento/ Missione/Programma	**Oggetto - finalità**	Professionalità	Indicazioni compenso
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Incarichi legali	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Assistenza contabile e fiscale Incarichi diversi - Servizio Ragioneria (cap. 1326/251)	Dottore Commercialista Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza legale Incarichi legali - Servizio Tributi (cap. 1426/250)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1	Assistenza nell'attività di accertamento tributario	Tecnico specializzazione/	I compensi, nel limite complessivo dello

Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali (cap. 1423/90)	iscrizione in albi	stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Consulenza legale (cap. 1626/250)	Avvocato specializzazione/ iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc... (cap. 1642/251)	Tecnico specializzazione/ iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP Missione 14: Sviluppo economico e competitività Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive (cap. 11226/251)	Tecnico specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento. Area Servizi alla Persona	Incarico per consulenze in materia di contrattualistica	Esperto in materia giuridica ed economica	Il compenso sarà proporzionato al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti n materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento. Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale o commemorazioni particolari	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Polizia Locale Missione 3 Programma 1: Polizia Locale ed Amministrativa	Assistenza legale Incarichi legali e spese di lite (cap. 3196/638)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.

3.2.5 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'elenco delle aree e dei fabbricati che potranno essere cedute nell'annualità 2023, come da previsione del Settore competente, è il seguente:

DESCRIZIONE E UBICAZIONE IMMOBILE	Area Comparto C1.15
DATI CATASTALI	Fg.57, particelle: 274, 276, 281, 287, 290, 299, 300,
CONSISTENZA	Superficie Utile Mq 1.000 Superficie Accessoria Mq 600
PREMESSE GENERALI	L' area è stata ceduta all'A.C., nel rispetto degli impegni concordati nell'Accordo ex- art. 18 LR 20/2000, con atto di cessione approvato con DGC 48 del 28/03/2019 e stipulato in data 01.04.2019 con atto Notaio Buldini Rep.5060 Racc.3451 registrato a Bologna il 05.04.2019 al n.6617
DESTINAZIONE URBANISTICA	Le aree sono così classificate dall'Art.4 delle NTA del vigente POC: Area a destinazione residenziale per il 70% , per il restante 30% per i seguenti usi: - U.2 Attività ricettive - U.3 residenza collettiva - U.4 Esercizi commerciali di vicinato - Pubblici esercizi - Piccoli uffici e studi professionali - Attività terziarie e direzionali
VALORE DI MERCATO	Vista la Relazione di stima presentata dall'Ing. Roberto Rimondi al Prot.8870 del 12/05/2022, il valore di mercato dell'area risulta essere di **€ 378.100**
VARIANTE URBANISTICA	Non occorre variante urbanistica
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	Agli atti dell'Ufficio Tecnico

3.2.6 LA COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La copertura dei servizi a domanda individuale costituisce una delle fasi fondamentali della predisposizione del bilancio e del rispetto degli equilibri, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 9 della Legge 243/2012.

Il decreto interministeriale 31/12/1983, emanato secondo l'art. 6, comma 3 del D.L. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983, oltre ad individuare espressamente un elenco di servizi pubblici a domanda individuale, contiene una definizione generale che considera come tali tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Per i servizi a domanda individuale, come per tutti i servizi pubblici locali, le tariffe, in base all'art. 117 del Tuel, devono fornire la copertura dei costi secondo il principio dell'equilibrio ex ante tra questi ultimi le relative risorse a copertura.

Pertanto, per i servizi a domanda individuale, il quadro normativo originario (art. 3 del D.L. 786/1981 convertito dalla Legge 51/1982) e quello più recente, (art.li 243, 243-bis e 251 del Tuel) determinano una quota minima di copertura dei costi che deve derivare dal contributo degli utenti: tale quota non può essere inferiore al 20% e sale al 36% per gli Enti in situazione critica di bilancio.

A tale proposito si manifesta che il Comune di SALA BOLOGNESE, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione 2019, (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento) non risulta essere strutturalmente deficitario, e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

Il tasso di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 48,75%% come dalla seguente tabella che indica il dettaglio dei servizi, con i relativi costi e proventi:

	Servizio	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
1	Asilo nido	244.500,00	769.099,44	- 524.599,44	31,79%
2	Attività estive minori	21.000,00	44.203,73	- 23.203,73	47,51%
3	Pre e post scuola	70.000,00	140.421,50	- 70.421,50	49,85%
4	Refezione scolastica	435.000,00	626.745,02	- 191.745,02	69,41%
	Totale	**770.500,00**	**1.580.469,69**		**48,75%**

3.2.7 LE ALIQUOTE TRIBUTARIE

Le aliquote rimangono invariate per il triennio 2023-2025, rispecchiando quelle confermate per l'annualità 2022

3.2.8 I PROVENTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Per l'annualità 2023 la destinazione dei proventi del codice della strada sarà la seguente come da disposizione dell'ufficio competente:

ENTRATA												
Cap. di bilancio	**Descrizione**	**Titolo**	**Previsione totale di bilancio 2023**	**Acc. FCDE 55%**	**Spese di procedimento**	**Entrata netta art. 208, comma 4 (importo totale)**	**Proventi da vincolare art. 208, comma 4**	**Entrata netta art. 142, comma 12-bis**	**Proventi art. 142, comma 12-bis, di intera spettanza dell'ente**	**Proventi art. 142, comma 12-bis, da ripartire con ente proprietario**		**Proventi art. 142 accertati da altri enti di spettanza dell'ente**
										50% ente accertatore	**50% ente proprietario**	
							A		**B**	**C.1**	**C.2**	**D**
3150/0	PROVENTI PER VIOLAZIONE CDS ART 142	3	**1.200.000,00**	660.000,00	390.141,75			149.858,25	25.475,90	62.191,17	62.191,17	0,00
3151/0	PROVENTI PER VIOLAZIONE CDS ART 208	3	**350.000,00**	192.500,00	116.535,85	40.964,15	20.482,08					
	TOTALE		**1.550.000,00**	**852.500,00**	**506.677,60**	**40.964,15**	**20.482,08**	**149.858,25**	**25.475,90**	**62.191,17**	**62.191,17**	**0,00**

PREVISIONI DI SPESA ART. 208, COMMA 4							
Cap. di bilancio	**Descrizione/intervento - Vincoli di legge**	**Tit.**	**Previsione totale di bilancio**	**lett. a)**	**lett. b)**	**lett. c)**	**Totale art. 208 vincolato nel bilancio di previsione**
				min. 25% Proventi da vincolare art. 208, comma 4	***min. 25% Proventi da vincolare art. 208, comma 4***	***min. 50% Proventi da vincolare art. 208, comma 4***	
8116/90	SEGNALETICA ACQUISTI - SERVIZIO VIABILITA'	1	**6.000,00**	5.121,00			**5.121,00**
3111/90	ACQUISTO DI BENI MOBILI NON INVENTARIABILI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**6.000,00**		5.121,00		**5.121,00**
3105/28	FONDO PERSEO SIRIO POLIZIA MUNICIPALE	1	**10.500,00**			10.242,00	**10.242,00**
8123/90	APPALTO PER SGOMBERO NEVE - SERVIZIO VIABILITA'	1	**30.000,00**				**0,00**
9625/190	PRESTAZIONI PER SERVIZIO VIGILANZA CANI - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	1	**16.000,00**				**0,00**
9615/44	ACQUISTO BENI DI CONSUMO VIGILANZA CANI - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	1	**500,00**				**0,00**
3125/190	PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA - PM	1	**5.000,00**				**0,00**
3162/790	TRASFERIMENTI COMUNE DI SAN GIOVANNI PER VIDEOSORVEGLIANZA	1	**9.000,00**				**0,00**
3115/32	VESTIARIO PM (QUOTA PARTE)	1	**5.699,40**				**0,00**
3125/191	FORMAZIONE (QUOTA PARTE)	1	**4.885,20**				**0,00**
3130/190	SPESE PER RIMOZIONE FORZATA CARTELLI ABUSIVI	1	**1.000,00**				**0,00**
3115/36	CARBURANTE E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**3.256,80**				**0,00**
3127/190	SPESE PER RIMOZIONE FORZATA - POLIZIA MUNICIPALE	1	**5.000,00**				**0,00**
1836/120	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**1.628,40**				**0,00**
3156/370	NOLEGGI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**1.000,00**				**0,00**
3146/331	TELEFONIA MOBILE - POLIZIA MUNICIPALE	1	**2.500,00**				**0,00**
3161/390	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA SANZIONI CDS AUTOVELOX	1	**62.191,17**				**0,00**
	TOTALE SPESA DESTINATA		**170.160,97**	**5.121,00**	**5.121,00**	**10.242,00**	**20.484,00**
	IMPORTO MINIMO DA VINCOLARE			**5.120,52**	**5.120,52**	**10.241,04**	**20.482,08**

PREVISIONI DI SPESA ART. 142, COMMA 12-BIS E 12-TER								
Cap. di bilancio	**Descrizione/intervento**	**Tit.**	**Previsione totale di bilancio**	***Proventi art. 142, comma 12-bis, di intera spettanza dell'ente***	**Proventi art. 142, comma 12-bis Quota ente accertatore Comune di Sala Bolognese**	***Proventi art. 142, comma 12-bis Quota ente proprietario Città Metropolitana di Bologna***	***Proventi art. 142 accertati da altri enti di spettanza dell'ente***	**Totale art. 142 vincolato nel bilancio di previsione**
8116/90	SEGNALETICA ACQUISTI - SERVIZIO VIABILITA'	1	**6.000,00**		879,00		0,00	
3111/90	ACQUISTO DI BENI MOBILI NON INVENTARIABILI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**6.000,00**		879,00		0,00	**879,00**
3105/28	FONDO PERSEO SIRIO POLIZIA MUNICIPALE	1	**10.500,00**		258,00		0,00	**258,00**
8123/90	APPALTO PER SGOMBERO NEVE - SERVIZIO VIABILITA'	1	**30.000,00**	25.500,00	4.500,00		0,00	**30.000,00**
9625/190	PRESTAZIONI PER SERVIZIO VIGILANZA CANI - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	1	**16.000,00**		16.000,00		0,00	**16.000,00**
9615/44	ACQUISTO BENI DI CONSUMO VIGILANZA CANI - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	1	**500,00**		500,00		0,00	**500,00**
3125/190	PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA - PM	1	**5.000,00**		5.000,00		0,00	**5.000,00**
3162/790	TRASFERIMENTI COMUNE DI SAN GIOVANNI PER VIDEOSORVEGLIANZA	1	**9.000,00**		9.000,00		0,00	**9.000,00**
3115/32	VESTIARIO PM (QUOTA PARTE)	1	**5.699,40**		5.699,40		0,00	**5.699,40**
3125/191	FORMAZIONE (QUOTA PARTE)	1	**4.885,20**		4.885,20		0,00	**4.885,20**
3130/190	SPESE PER RIMOZIONE FORZATA CARTELLI ABUSIVI	1	**1.000,00**		1.000,00		0,00	**1.000,00**
3115/36	CARBURANTE E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**3.256,80**		3.256,80		0,00	**3.256,80**
3127/190	SPESE PER RIMOZIONE FORZATA - POLIZIA MUNICIPALE	1	**5.000,00**		5.000,00		0,00	**5.000,00**
1836/120	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**1.628,40**		1.628,40		0,00	**1.628,40**
3156/370	NOLEGGI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI - POLIZIA MUNICIPALE	1	**1.000,00**		1.500,00		0,00	**1.500,00**
3146/331	TELEFONIA MOBILE - POLIZIA MUNICIPALE	1	**2.500,00**		2.500,00		0,00	**2.500,00**
3161/390	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA SANZIONI CDS AUTOVELOX	1	**62.191,17**			62.191,17	0,00	**62.191,17**
	TOTALE SPESA DESTINATA		**170.160,97**	**25.500,00**	**62.485,80**	**62.191,17**	**0,00**	**150.176,97**
	IMPORTO MINIMO DA VINCOLARE			**25.475,90**	**62.191,17**	**62.191,17**	**0,00**	**149.858,25**

4 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta e descrive le finalità strategiche che quest'Amministrazione intende perseguire fino alla fine del proprio mandato.

Riteniamo opportuno osservare che il permanere della situazione pandemica legata al Covid-19, impatta fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento. Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità è stato necessario, nel corso del 2021/2022 ridefinire le priorità e le necessità in base all'evolversi della situazione pandemica ed all'andamento della situazione economica generale e specifica della nostra comunità. L'annualità 2023 sarà probabilmente ancora soggetta, anche se in misura inferiore, dai disagi causati dalla pandemia e tenendo conto di ciò quest'Amministrazione ha sviluppato le sue finalità strategiche e modalità di raggiungimento.